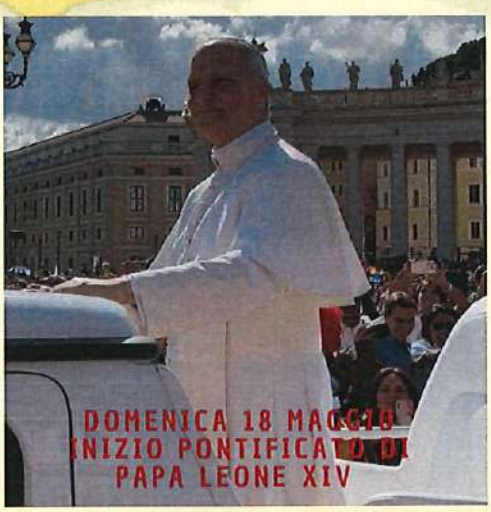
N°26

VI DOMENICA DI PASQUA

Settimana della Comunità

AVVISI 25 MAGGIO - 1 GIUGNO 2025



SANTE CRESIME
SABATO 24 MAGGIO 2025

10.30 - 11.30
confessioni famigliari, padrini e madrine a Visgnola

...

ore 17.30 ritrovo ragazzi con padrini e madrine in casa parrocchiale

...

ore 18.00 Santa Messa presieduta da mons. Flavio Feroldi

CRESIMANDI

Anghilieri Luigi
Anghilieri Silvio
Avena Sofia
Beltrami Alessandro
Beretta Olivia
Bertolio Eleonora
Gilardoni Marco
Guarino Leonardo
Raineri Vera
Sepriano Nicolò

OMELIA DEL SANTO PADRE LEONE XIV PIAZZA SAN PIETRO, 18 MAGGIO 2025

Fratelli e sorelle, saluto tutti voi, con il cuore colmo di gratitudine, all'inizio del ministero che mi è stato affidato. Scriveva Sant'Agostino: «Ci hai fatti per te, [Signore,] e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te» (Le Confessioni, 1, 1.1).

In questi ultimi giorni, abbiamo vissuto un tempo particolarmente intenso. La morte di Papa Francesco ha riempito di tristezza il nostro cuore e, in quelle ore difficili, ci siamo sentiti come quelle folle di cui il Vangelo dice che erano «come pecore senza pastore» (Mt 9,36). Proprio nel giorno di Pasqua abbiamo ricevuto la sua ultima benedizione e, nella luce della Risurrezione, abbiamo affrontato questo momento nella certezza che il Signore non abbandona mai il suo popolo, lo raduna quando è disperso e «lo custodisce come un pastore il suo gregge» (Ger 31,10).

In questo spirito di fede, il Collegio dei Cardinali si è riunito per il Conclave; arrivando da storie e strade diverse, abbiamo posto nelle mani di Dio il desiderio di eleggere il nuovo successore di Pietro, il Vescovo di Roma, un pastore capace di custodire il ricco patrimonio della fede cristiana e, al contempo, di gettare lo sguardo lontano, per andare incontro alle domande, alle inquietudini e alle sfide di oggi.

- **Domenica 25** - Conclusione percorso fidanzati
- **Lunedì 26** - Incontro del nuovo Consiglio Pastorale
- **Sabato 31** - Conclusione mese di Maggio con S. Rosario in Villa Serbelloni. Partenza ore 20.30 da San Giorgio
- **BATTESIMI COMUNITARI nella COMUNITA' PASTORALE**
  - domenica 21 settembre ore 10.30
  - domenica 12 ottobre
  - domenica 9 novembre
- In **occasione del Giubileo,** verrà celebrata una S. Messa di ringraziamento:
  - **classe 1965 - 8 giugno ore 10.30 a San Giovanni**
  - **classe 1975 - 11 novembre a San Martino**
  - **per i nati negli anni 1935-1945-1985-1995-2005 (e altre annate)** è possibile scegliere una data

S. MESSA
martedì ore 17.30
27 maggio - Vergonese

S.ROSARIO comunitario
giovedì ore 20.30
29 maggio
RSA Residenza Bellagio

S. MESSA nei CORTILI
giovedì ore 20.30
Giugno-Luglio-Agosto
5.06 - S.Martino (Gandola)
12.6 - Borgo (Galbusera)
19.06 - Corpus Domini
26.06 - Borgo (Bruschini)
3.07 - Scegola (Ventre)
10.07 -Crotto (Gandola)
17 luglio - Vassena
24 luglio -
31 luglio -

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI DELLA RIUNIFICATA PARROCCHIA DI BELLAGIO

Venerdì 20 giugno
Fiaccolata

Sabato 21 giugno
S.Messa ore 18.00

Domenica 22 giugno
S.MESSA SOLENNE
presieduta da mons. Ivan Salvadori
Vicario Generale della Diocesi di Como

nelle serate di sabato 21 e domenica 22
SAGRA DI SAN GIOVANNI IN PIAZZA

Martedì 24 giugno
Solennità della Natività di San Giovanni Battista
ore 20.30 S.Messa

Accompagnati dalla vostra preghiera, abbiamo avvertito l'opera dello Spirito Santo, che ha saputo accordare i diversi strumenti musicali, facendo vibrare le corde del nostro cuore in un'unica melodia. Sono stato scelto senza alcun merito e, con timore e tremore, vengo a voi come un fratello che vuole farsi servo della vostra fede e della vostra gioia, camminando con voi sulla via dell'amore di Dio, che ci vuole tutti uniti in un'unica famiglia. Amore e unità: queste sono le due dimensioni della missione affidata a Pietro da Gesù. Ce lo narra il brano del Vangelo, che ci conduce sul lago di Tiberiade, lo stesso dove Gesù aveva iniziato la missione ricevuta dal Padre: "pescare" l'umanità per salvarla dalle acque del male e della morte. Passando sulla riva di quel lago, aveva chiamato Pietro e gli altri primi discepoli a essere come Lui "pescatori di uomini"; e ora, dopo la risurrezione, tocca proprio a loro portare avanti questa missione, gettare sempre e nuovamente la rete per immergere nelle acque del mondo la speranza del Vangelo, navigare nel mare della vita perché tutti possano ritrovarsi nell'abbraccio di Dio. Come può Pietro portare avanti questo compito? Il Vangelo ci dice che è possibile solo perché ha sperimentato nella propria vita l'amore infinito e incondizionato di Dio, anche nell'ora del fallimento e del rinnegamento. Per questo, quando è Gesù a rivolgersi a Pietro, il Vangelo usa il verbo greco agapao, che si riferisce all'amore che Dio ha per noi, al suo offrirsi senza riserve e senza calcoli, diverso da quello usato per la risposta di Pietro, che invece descrive l'amore di amicizia, che ci scambiamo tra di noi. Quando Gesù chiede a Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?» (Gv 21,16), si riferisce dunque all'amore del Padre. È come se Gesù gli dicesse: solo se hai conosciuto e sperimentato questo amore di Dio, che non viene mai meno, potrai pascere i miei agnelli; solo nell'amore di Dio Padre potrai amare i tuoi fratelli con un "di più", cioè offrendo la vita per i tuoi fratelli. A Pietro, dunque, è affidato il compito di "amare di più" e di donare la sua vita per il gregge. Il ministero di Pietro è contrassegnato proprio da questo amore oblativo, perché la Chiesa di Roma presiede nella carità e la sua vera autorità è la carità di Cristo. Non si tratta mai di catturare gli altri con la sopraffazione, con la propaganda religiosa o con i mezzi del potere, ma si tratta sempre e solo di amare come ha fatto Gesù. Lui - afferma lo stesso Apostolo Pietro - «è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo» (At 4,11). E se la pietra è Cristo, Pietro deve pascere il gregge senza cedere mai alla tentazione di essere un condottiero solitario o un capo posto al di sopra degli altri, facendosi padrone delle persone a lui affidate (cfr 1Pt 5,3); al contrario, a lui è richiesto di servire la fede dei fratelli, camminando insieme a loro: tutti, infatti, siamo costituiti «pietre vive» (1Pt 2,5), chiamati col nostro Battesimo a costruire l'edificio di Dio nella comunione fraterna, nell'armonia dello Spirito, nella convivenza delle diversità. Come afferma Sant'Agostino: «La Chiesa consta di tutti coloro che sono in concordia con i fratelli e che amano il prossimo». Questo, fratelli e sorelle, vorrei che fosse il nostro primo grande desiderio: una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato. In questo nostro tempo, vediamo ancora troppa discordia, troppe ferite causate dall'odio, dalla violenza, dai pregiudizi, dalla paura del diverso, da un paradigma economico che sfrutta le risorse della Terra ed emargina i più poveri. E noi vogliamo essere, dentro questa pasta, un piccolo lievito di unità, di comunione, di fraternità. Noi vogliamo dire al mondo, con umiltà e con gioia: guardate a Cristo! Avvicinatevi a Lui! Accogliete la sua Parola che illumina e consola! Ascoltate la sua proposta di amore per diventare la sua unica famiglia: nell'unico Cristo noi siamo uno. E questa è la strada da fare insieme, tra di noi ma anche con le Chiese cristiane sorelle, con coloro che percorrono altri cammini religiosi, con chi coltiva l'inquietudine della ricerca di Dio, con tutte le donne e gli uomini di buona volontà, per costruire un mondo nuovo in cui regni la pace. Questo è lo spirito missionario che deve animarci, senza chiuderci nel nostro piccolo gruppo né sentirci superiori al mondo; siamo chiamati a offrire a tutti l'amore di Dio, perché si realizzi quell'unità che non annulla le differenze, ma valorizza la storia personale di ciascuno e la cultura sociale e religiosa di ogni popolo. Fratelli, sorelle, questa è l'ora dell'amore! La carità di Dio che ci rende fratelli tra di noi è il cuore del Vangelo e, con il mio predecessore Leone XIII, oggi possiamo chiederci: se questo criterio «prevalesse nel mondo, non cesserebbe subito ogni dissidio e non tornerebbe forse la pace?». Con la luce e la forza dello Spirito Santo, costruiamo una Chiesa fondata sull'amore di Dio e segno di unità, una Chiesa missionaria, che apre le braccia al mondo, che annuncia la Parola, che si lascia inquietare dalla storia, e che diventa lievito di concordia per l'umanità. Insieme, come unico popolo, come fratelli tutti, camminiamo incontro a Dio e amiamoci a vicenda tra di noi.

CALENDARIO LITURGICO

Comunità Pastorale "Beato Teresio Olivelli"

VI Tempo di Pasqua 25 Maggio – 2 Giugno 2025

CONFESSIONI **per famigliari padrini madrine dei cresimandi** **10.30/11.30 B.V. Annunciata**	**24** **SABATO** LO 1ª set	**18.00 Ss Nazaro e Celso:** *per la comunità;* **18.00 San Giovanni – Santa Messa di Cresima:** *def.ti Marco, Mary, Alberto e Luigi Sanvito;*
6ª DI PASQUA	**25** **DOMENICA** LO 2ª set	**9.00 San Giacomo:** *def.ti fam. Vola e Pezzotta; def. Emilio Gaviglio;* **10.30 San Giovanni:** *def. Giovanni (Gianmario) Gandola [trigesimo]; intenzione particolare*;* **18.00 B.V. Annunciata:** *per la comunità;*
S. Filippo Neri (m)	**26** **LUNEDÌ** LO 2ª set	**16.30 RSA Residenza:** **17.30 B.V. Annunciata:** *def.ti Gino e Lina Molinari e loro familiari; fam Gattinoni-Torriana*;*
	27 **MARTEDÌ** LO 2ª set	**9.00 RSA Greco De Vecchi:** **17.30 B.V.M. del Carmine:** **17.30 Vergonese:**
	28 **MERCOLEDÌ** LO 2ª set	**17.30 B.V. Annunciata:** *def. Lucia Mauri e famiglia*;*
20.30 R. S. A. Residenza Bellagio **ROSARIO COMUNITARIO**	**29** **GIOVEDÌ** LO 2ª set	**16.30 RSA Residenza:** **17.30 San Giorgio – per le vocazioni:** *intenzine particolare**
	30 **VENERDÌ** LO 2ª set	**9.00 RSA Greco De Vecchi:** **17.30 San Giovanni:** *Josefina*;*
Visitazione della B. V. Maria (f) **20.30 da S. Giorgio – a Villa Serbelloni** **CONCLUSIONE MESE DI MAGGIO**	**31** **SABATO** LO Prop	**18.00 Ss Nazaro e Celso:** **18.00 San Giovanni:**
ASCENSIONE DEL SIGNORE (s)	**1** **DOMENICA** LO Prop	**9.00 San Giacomo:** *fam. Notarigo Minotti*;* **10.30 San Giovanni:** *def. Margherita Gandola;* **18.00 B.V. Annunciata-BATTESIMO di Alesandro Del Bene;**

AVVISI

GIOVEDI' 29
20.30 R. S. A. Residenza Bellagio
ROSARIO COMUNITARIO

SABATO 31
20.30 da San Giorgio in Villa Serbelloni
CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO